

ZOG



Dai creatori del
GRUFFALO e
LA STREGA ROSSELLA

Il Topo Brigante



ZOG

MAGIC LIGHT PICTURES presenta una produzione ORANGE EYES in collaborazione con TRIGGERFISH ANIMATION
ROB BRYDON PATSY FERRAN KIT HARINGTON SIR LENNY HENRY HUGH SKINNER TRACEY ULLMAN
Dal libro ZOG scritto da JULIA DONALDSON e illustrato da AXEL SCHEFFLER
Adattato da MAX LANG e SUZANNE LANG Produttori associati BARNEY GOODLAND DARYL SHUTE
Casting director KAREN LINDSAY-STEWART CDG Montaggio ROBIN SALES Sound designer ADRIAN RHODES
Compositore RENÉ AUBRY Coprodotto da MIKE BUCKLAND Prodotto da MICHAEL ROSE e MARTIN POPE
Diretto da MAX LANG DANIEL SNADDON
© ORANGE EYES LIMITED 2018

IL TOPO BRIGANTE

MAGIC LIGHT PICTURES presenta una produzione ORANGE EYES
ROB BRYDON FRANCES DE LA TOUR TOM HOLLANDER NINA SOSANYA DAVID TENNANT
Dal libro IL TOPO BRIGANTE scritto da JULIA DONALDSON e illustrato da AXEL SCHEFFLER
Adattato da JEROEN JASPAERT Studio di animazione TRIGGERFISH ANIMATION
Produttori associati BARNEY GOODLAND DARYL SHUTE
Casting director KAREN LINDSAY-STEWART CDG
Montaggio ROBIN SALES Sound designer ADRIAN RHODES Musiche composte da RENÉ AUBRY
Coprodotto da MIKE BUCKLAND
Prodotto da MICHAEL ROSE e MARTIN POPE Diretto da JEROEN JASPAERT
© ORANGE EYES LIMITED 2017

ZOG

e Il Topo Brigante

La Cineteca di Bologna prosegue la distribuzione in sala e in dvd dei film d'animazione tratti dai celeberrimi albi illustrati di Julia Donaldson e Axel Scheffler, ormai diventati classici della letteratura per l'infanzia.

Dopo *Il Gruffalò* e *Gruffalò e la sua piccolina* e dopo *La strega Rossella* e *Bastoncino*, ecco altri due piccoli capolavori prodotti dall'inglese Magic Light Pictures: *Zog* e *Il topo brigante*.

Attraverso la visione dei due mediometraggi è possibile riscoprire il piacere del racconto in rima, ritrovare i personaggi amati sulla carta e i temi universali che caratterizzano l'intera produzione di Donaldson e Scheffler: il confronto con l'altro, la determinazione e l'impegno nel raggiungere i propri obiettivi, il superamento degli stereotipi.



Zog: la storia

Zog è un draghetto che frequenta la scuola insieme ai suoi compagni. Grazie agli insegnamenti di una benevola maestra, gli allievi, anno dopo anno, devono raggiungere specifici obiettivi: in prima devono imparare a volare, in seconda a ruggire, in terza a sputare fuoco e in quarta a rapire una principessa.

Ogni anno i draghetti che raggiungono i risultati migliori vengono premiati con una stella d'oro. Zog è un po' imbranato, ma la principessa Sabrina, insofferente ai ruoli prefissati e alle imposizioni di corte, gli fornirà un insperato aiuto.

Max Lang e Daniel Snaddon sono rimasti fedeli al libro del 2010, tenendo come riferimento visivo le illustrazioni originali, ma sviluppando al contempo alcuni passaggi soltanto accennati da Donaldson e Scheffler: ne sono un esempio le scene ambientate a palazzo, dove incontriamo per la prima volta Sabrina, che forniscono un contesto al suo comportamento.



Temi e personaggi

Quella di Zog è una storia adatta ai bambini più piccoli, ma che allo stesso tempo affronta questioni importanti: se all'inizio il piccolo drago non riesce a raggiungere i suoi obiettivi nonostante gli sforzi, saprà trovare nell'incoraggiamento della sua insegnante, e poi nell'amicizia con la principessa Sabrina, nuove motivazioni e nuova forza per affrontare le sue paure, superare le difficoltà e impegnarsi il più possibile per far sì che i suoi desideri si avverino. Zog racconta anche di un'amicizia al di là dei pregiudizi: uomini e draghi, seppure diversi, possono accettarsi, convivere e aiutarsi a vicenda. Sabrina, in particolare, non ha intenzione di conformarsi ai modelli che le vengono imposti a corte, desidera diventare una dottoressa e imparare a prendersi cura di chi ne ha bisogno, a partire da Zog, dai suoi compagni di scuola e dagli altri animali del bosco.



Il topo brigante

Anche *Il topo brigante* è fedele al libro omonimo del 2011 tanto nella resa delle illustrazioni quanto nello schema narrativo. Jeroen Jaspaert, che aveva già diretto un altro classico della coppia Donaldson-Scheffler, *Bastoncino*, accompagna gli spettatori in un'avventura che coincide con l'evoluzione del protagonista, spietato e avaro rapinatore di cibo che intraprende un inatteso percorso di redenzione. Allo sviluppo del personaggio principale corrisponde armoniosamente la partitura musicale, composta anche in questo caso da René Aubry.

Un'ombra minacciosa si staglia su una roccia: è quella del pericoloso Topo Brigante, che terrorizza gli animali che passano per la strada e ruba loro il cibo, contando sulla complicità del suo fido destriero. Dopo intere stagioni di ruberie ai danni di tutto il circondario, un'anatra molto furba lo attira con uno stratagemma in una grotta scura, dove nemmeno il suo cavallo lo vuole accompagnare.



Qui dentro, seguendo un'eco, il topo brigante si perde, mentre l'anatra torna al villaggio riportando il ricco bottino ai legittimi proprietari. Il topo trova infine una via di uscita ma la strada e il villaggio sono ormai coperti di neve. Non appena il topo (non più brigante) vede una pasticceria, vi entra: qui troverà lavoro e inizierà la sua nuova vita.

Chi è il topo brigante?

La grande sfida per i realizzatori è stata quella di incentrare il racconto su un personaggio che è a tutti gli effetti un anti-eroe. Il film, come l'albo illustrato da cui è tratto, riprende la struttura narrativa del percorso iniziatico: il topolino fuorilegge, presentato come un furfante un po' pieno di sé ma in fin dei conti simpatico, si lascia a poco a poco sopraffare dall'avidità. Rimasto solo nella grotta isolata, ha la possibilità di riscoprire la propria natura e scegliere infine chi essere, per ricostruire il proprio rapporto con gli altri e con il mondo circostante.

Con leggerezza e ironia *Il topo brigante* gioca con gli stilemi e gli elementi più classici del racconto di 'cappa e spada': questa ascendenza è rimarcata nel film anche dalle splendide musiche di Aubry, che conferiscono al racconto un'atmosfera epico-cavalleresca.



Spunti didattici

Gli autori dei libri

I mediometraggi *Zog* e *Il topo brigante* sono tratti dagli omonimi albi illustrati di Julia Donaldson e Axel Scheffler.

Autrice di libri per bambini divenuti veri e propri classici della letteratura per l'infanzia, l'inglese Julia Donaldson avvia la sua carriera come autrice di canzoni per programmi televisivi rivolti ai più piccoli. Una di queste, nel 1993, diviene il testo del suo primo libro, *Una casetta troppo stretta*, che sancisce anche l'inizio della collaborazione con l'illustratore Axel Scheffler. Nel 2011 è stata insignita del titolo onorifico di Membro dell'Ordine dell'Impero Britannico per i servizi resi alla letteratura inglese.

Di origini tedesche, Scheffler si è trasferito nel Regno Unito negli anni Ottanta per studiare al Bath College of Art, dove amava passare il tempo disegnando pecore e pavoni. Trasferitosi a Londra, ha iniziato a lavorare come illustratore per molte riviste e campagne pubblicitarie inglesi e tedesche. Dalla pubblicazione del suo primo libro in collaborazione con Julia Donaldson, viene acclamato in tutto il mondo come uno dei migliori illustratori per l'infanzia.

In *Zog* e *Il topo brigante* sono rintracciabili i grandi temi che sottendono l'intera produzione degli autori: il confronto con l'altro, la determinazione nel raggiungere i propri obiettivi, il superamento degli stereotipi.

Prima della visione dei film è possibile intraprendere in classe un percorso per scoprire gli altri libri nati dalla fantasia di Donaldson e Scheffler:

Bibliografia consigliata:

Gli orribili cinque

Il Gruffalò

Gruffalò e la sua piccolina

Strega Rossella

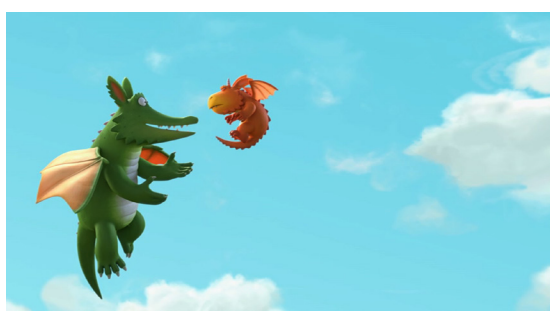
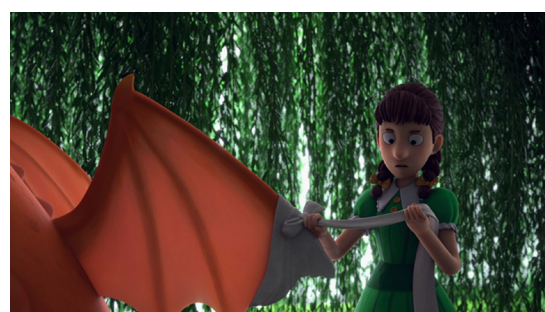
Superverme

Il libro preferito di Pablito



La storia

La storia di Zog si svolge nell'arco di 4 anni, l'intero ciclo scolastico della scuola per draghi: *Quali elementi lasciano percepire allo spettatore lo scorrere del tempo? In classe, provate a mettere in ordine cronologico le immagini qui di seguito per ricostruire l'intera avventura.*



Oltre gli stereotipi

Si è detto che, come accade di consueto nei libri di Julia Donaldson, in *Zog* avviene un rovesciamento degli stereotipi, in particolare nella caratterizzazione dei protagonisti.

Si pensi alle personalità del drago e della Principessa Sabrina, con quali parole i due potrebbero essere descritti?

Quali aspetti li rendono un drago ed una principessa anti-conformisti?



A proposito di draghi

Il drago è una creatura mitico-leggendaria dai tratti solitamente serpentini ed è presente nell'immaginario collettivo di tutte le culture, in quelle occidentali come essere malvagio portatore di distruzione, in quella orientale come creatura portatrice di fortuna e bontà.

Quali altre storie di draghi conoscete? Come viene rappresentata la mitologica creatura?

Ecco alcuni consigli di lettura



Qualcuno ha visto un drago? di Jason e Richard Hook

Re valdo e il drago di Peter Bently e Helen Oxenbury

La principessa il lupo il cavaliere e il drago di Jean Leroy

Il piccolo drago. La strega Sibilla e il gatto Serafino di Paul Korcky e Valerie Thomas

Carlo alla scuola per draghi di Alex Cousseau e Philippe-Henri Turin

Dragologia. Il libro completo dei draghi di Ernest Drake (Dugald Steer)

Cappa e spada

Il topo brigante riprende la struttura narrativa del percorso iniziatico: il topolino fuorilegge, presentato come un furfante pieno di sé ma in fin dei conti simpatico, si lascia a poco a poco sopraffare dall'avidità. Rimasto solo nella grotta isolata, ha la possibilità di riscoprire la propria natura e scegliere infine chi essere, per ricostruire il proprio rapporto con gli altri e con il mondo circostante.

Con leggerezza e ironia *Il topo brigante* gioca con gli stilemi e gli elementi più classici del racconto di 'cappa e spada'. Fuorilegge, dame, cavalieri, spadaccini e pirati sono i personaggi che spesso popolano questo genere di storie.

Dopo aver letto il libro in classe e aver visto il film provate anche voi ad inventare una storia che abbia per protagonisti un/una furfante ed un/una coraggioso/a abitante del villaggio.



E se fosse la furba anatra a raccontare la storia del topo brigante? Provate ad immaginare il racconto dal suo punto di vista!



Dal libro al film

Nell'adattare il libro, gli autori del mediometraggio *Il topo brigante* hanno deciso di inserire alcuni passaggi narrativi assenti nel testo di partenza.

Dopo aver letto il libro e visto il film provate ad individuarli.

Nell'immagine qui sotto vediamo, ad esempio Topo brigante nella grotta insieme alle lucciole. Secondo voi perchè questo passaggio è stato inserito? Cosa succede a questo punto della storia?



Per apparire malvagio ed incutere più timore ai malcapitati abitanti del villaggio, Il topo brigante ricorre al travestimento.

Quali indumenti e accessori lo caratterizzano? Provate ad elencarli!

Un vero brigante

Nell'immagine qui sotto mancano alcuni dei principali accessori che caratterizzano il travestimento del Topo.

Provate ad aggiungerli disegnandoli.



CREDITI

ZOG

(GB/2018)

Regia: Max Lang e Daniel Snaddon. Soggetto: dall'omonimo libro scritto da Julia Donaldson e illustrato da Axel Scheffler. Adattamento: Max Lang, Suzanne Lang. Animazione: Triggerfish Animation. Montaggio: Robin Sales. Sound designer: Adrian Rhodes. Musiche: René Aubry. Produzione: Michael Rose e Martin Pope per Orange Eyes in collaborazione con Triggerfish Animation. Durata: 27'
© Orange Eyes Limited 2018

IL TOPO BRIGANTE

(The Highway Rat, GB/2017)

Regia: Jeroen Jaspaert. Soggetto: dall'omonimo libro scritto da Julia Donaldson e illustrato da Axel Scheffler. Adattamento: Jeroen Jaspaert. Animazione: Triggerfish Animation. Montaggio: Robin Sales. Sound designer: Adrian Rhodes. Musiche: René Aubry. Produzione: Michael Rose e Martin Pope per Orange Eyes. Durata: 25'
© Orange Eyes Limited 2017

Info e contatti:

Mail: distribuzione@cineteca.bologna

Tel: 0512194807

Per proiezioni scolastiche:



WWW.CIRCUITOCINEMASCUOLE.COM
INFO@CIRCUITOCINEMASCUOLE.COM